



# Segni

dei

# tempi

MENSILE della Diocesi  
di Cerignola-Ascoli Satriano  
*Anno I - n° 1 / Ottobre 2016*



## s o m m a r i o

- **anno giubilare**
- 2 I luoghi della misericordia  
Ottobre, tempo di missioni
- 3 L'entrata dei migranti  
nella Chiesa "in uscita"  
di papa Francesco
- 4 Il Giubileo e i "giubilei"
- **chiesa diocesana**
- 5 In spirito di servizio  
*Nuove nomine della Diocesi di  
Cerignola-Ascoli Satriano*
- **movimenti**
- 6 Verso il Referendum  
Costituzionale  
*Tra "principi da custodire"  
e "istituti da riformare"*
- **cultura**
- 7 La bellezza è armonia  
di forme e condivisione  
di intenti: il sito di  
Torre Alemanna
- **pastorale**
- 8 Calendario Pastorale  
Ottobre 2016

Per leggere i

## "SEGNI DEI TEMPI"

Con l'inizio di ottobre, vede la luce il primo numero del mensile diocesano *Segni dei tempi*, **uno strumento di informazione sulla realtà ecclesiale e civile** e, soprattutto, un mezzo di formazione alla comunione e al rispetto della verità.

Comincia un percorso durante il quale le comunità parrocchiali e le realtà ecclesiali presenti sul territorio diocesano non saranno passive destinatarie di un nuovo strumento di comunicazione, ma - piuttosto - chiamate ad interagire con esso, diffondendo gli aspetti più rilevanti della loro quotidianità.

La scelta del titolo della testata - *Segni dei tempi* - è un richiamo alle parole di Gesù: **"Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggia"; e al mattino: "Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo". Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi?"** (Mt 16,2-3). È un richiamo anche al Concilio Vaticano II, che ha auspicato che la "lettura" di questi segni - cioè dei fermenti del Regno di Dio presenti nel mondo - sia la modalità con cui il cristiano del nostro tempo vive in rapporto alla società, con uno stile di dialogo e di carità.

Interpretare i *Segni dei tempi* e divulgarli: spero che questo costituisca la costante del nostro giornale, in grado - con essa - di contagiare le nostre città, tanto bisognose di quella stima e amore di sé, nella verità, che sono il volano di ogni relazione.

**Affido alla Beata Vergine del Rosario, alla quale le città della nostra diocesi sono tanto devote**, questa "nuova impresa" ecclesiale.

† Luigi Renna  
Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

OTT  
2016



# I luoghi della MISERICORDIA

nella Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano

di Rosanna Mastroserio

**N**ell'enciclica *Evangelii gaudium*, papa Francesco ha rivolto l'invito ad essere "Chiesa in uscita": uscire verso le periferie, non solo geografiche, ma soprattutto "esistenziali", prestando ascolto ai bisogni degli ultimi, degli emarginati, di chi non ha voce. Questa esortazione è stata ripetuta dal Papa anche durante il Convegno Ecclesiale Nazionale, tenutosi a Firenze lo scorso novembre: in particolare, l'invito rivolto ad ogni comunità è quello di **trarre dei "criteri pratici e attuare le disposizioni" contenute nell'esortazione apostolica.**



Ed è sulla scorta di questo invito che anche nella Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano prenderanno vita nei prossimi mesi importanti progetti. Il primo riguarda **la nascita di un dormitorio per senzatetto nel comune di Orta Nova**, gestito dalla diocesi: tante, infatti, sono le persone che, per varie ragioni, sono costrette a vivere per strada in condizioni precarie, con gravi difficoltà soprattutto con l'arrivo dell'inverno. L'obiettivo è, quindi, garantire loro un luogo dignitoso in cui trascorrere la notte, al riparo dalle intemperie e dai rischi.

**Il secondo progetto prevede la nascita del centro pastorale "Santa Giuseppina Bakhita", in località Tre Titoli**, frazione di Cerignola. S.E. Mons. Luigi

Renna, vescovo della diocesi, ha parlato del futuro centro pastorale come di un "monumento della carità"; simbolica è, infatti, la scelta di iniziare la costruzione del centro proprio in concomitanza con la chiusura dell'Anno Giubilare della Misericordia, il prossimo novembre.

**La Borgata di Tre Titoli, oltre ad essere una periferia geografica (13 km da Cerignola), è anche una periferia esistenziale: in condizioni quasi disumane, in vecchi casolari abbandonati, privi di qualsiasi servizio, vivono in quella zona tantissimi profughi e lavoratori migranti; uomini, donne e bambini - di diverse etnie africane - fuggiti alla povertà o alle guerre della loro terra d'origine, che hanno trovato in quelle terre disabitate miseria e sfruttamento.**

**Già da diversi anni le Suore delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, insieme all'Ufficio diocesano Migrantes e alla Caritas diocesana, hanno collaborato per garantire sostegno materiale e spirituale agli abitanti di Tre Titoli.**

«La nascita del centro pastorale "Santa Bakhita" - spiega don Claudio Barboni, direttore dell'Ufficio diocesano Migrantes - consentirà la creazione di un vero e proprio presidio sul territorio di Tre Titoli, consentendo una maggiore concretizzazione delle attività di preghiera, di lettura ed approfondimento della Parola di Dio, ma anche di formazione e sostegno "materiale", ed esempio insegnando la lingua italiana». Il centro pastorale sarà gestito dall'Ufficio diocesano Migrantes, con la collaborazione della Caritas diocesana, dell'Ufficio diocesano di pastorale sociale e del lavoro e dell'Ufficio diocesano missionario, in una sinergia di forze che possa consentire agli "invisibili di Tre Titoli" (come sono chiamati coloro che li vivono) di tornare ad essere "visibili" e, quindi, "visti" e sostenuti, uscendo e andando loro incontro.

## Ottobre, tempo di MISSIONI

di Saverio Gaeta

**A**nche la nostra diocesi non manca al classico appuntamento nato con il Concilio Vaticano II e fortemente voluto da papa Francesco per essere Chiesa nel mondo, con opere di carità e solidarietà cristiana.

«Ritengo, pertanto, opportuno richiamare le sapienti indicazioni dei miei Predecessori, i quali disposero che a questa Opera andassero destinate tutte le offerte che ogni diocesi, parrocchia, comunità religiosa, associazione e movimento ecclesiale, di ogni parte del mondo, potessero raccogliere per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti e per dare forza all'annuncio del Vangelo fino agli estremi confini della terra. Ancora oggi non ci sottraiamo a questo gesto di comunione ecclesiale missionaria», spiega il Santo Padre nel messaggio dedicato alla Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno.

Sarà don Silvio Pellegrino, che succede a don Ignazio Pedone, il responsabile della manifestazione, il cui programma sarà improntato su alcuni capisaldi imprescindibili della fede cattolica.

«Si tratta di un tempo forte per tenere vivo l'ardore missionario nelle nostre comunità», spiega don Silvio, «e per alimentare la comunione e la cooperazione con le nostre missioni all'estero».

L'itinerario in diocesi prevede cinque parole-chiave, una a settimana, per rispondere allo slogan "Nel nome della misericordia", scelto per celebrare la 90° Giornata Missionaria Mondiale: contemplazione, vocazione, annuncio, carità e ringraziamento saranno, infatti, i messaggi per vivere la misericordia in un tempo di grazia e recuperare così la vocazione battesimale-missionaria. «Vogliamo accompagnare il cammino dei missionari con la preghiera, incoraggiare, spronare e sostenere le vocazioni soprattutto nei giovani», conclude don Silvio, invitando gli ammalati «ad offrire il mistero del dolore e della sofferenza per la redenzione del mondo».

Andare tra la gente, nella gente, diventa quindi fondamentale per testimoniare che il Signore ogni giorno si fa piccolo per la nostra salvezza.



### Calendario Ufficio Missionario Diocesano

**1° ottobre 2016**

S. Teresa di Gesù Bambino, *patrona delle Missioni*

**Giornata Missionaria delle Religiose**

**ore 17,00:** Veglia di Preghiera delle religiose

*Per Cerignola:* chiesa parrocchiale dello Spirito Santo  
*Per Orta Nova:* Istituto "San Tarcisio"

**18 ottobre 2016 - ore 20,00**

**Veglia di Preghiera della Comunità Diocesana**

(*per forania*) in preparazione

alla *Giornata Missionaria Mondiale*

"Nel nome della misericordia" (23 ottobre 2016)

(saranno contattati i parroci interessati)



# L'ENTRATA dei Migranti nella Chiesa “in USCITA” di papa Francesco

di Giuseppe Pugliese

**I**n conformità alla sua missione evangelizzatrice, la Chiesa, sempre attenta a leggere i “segni dei tempi”, ha elaborato delle dottrine e degli *orientamenti operativi* (soprattutto rivolti alle diocesi) riguardanti l'uomo migrante e il suo “ruolo” nella comunità dei credenti e nella società. Questa “Dottrina sociale specifica” è stata ancor più rinvigorita da papa Francesco, il quale, fin dall'inizio del suo magistero, ha voluto porre in evidenza l'importanza del primo soccorso, dell'accoglienza e dell'inclusione dei migranti, da un “certo mondo” visti come minaccia e non come ricchezza.

Dando un forte valore simbolico e spirituale, il Papa ha deciso di recarsi prima a Lampedusa, quale suo primo viaggio apostolico, e successivamente nell'isola greca di Lesbo. **In questi frammenti di terra, divenuti frontiera di quel mondo “civilizzato” tanto agognato, il pontefice ha mostrato una Chiesa aperta, attiva e con lo spirito davvero “universale”.** In quei luoghi, dove si addipano le speranze, le sofferenze, e dove spesso avviene la morte dei migranti, il successore di Pietro ha usato parole importanti per “svegliare le coscienze”, al fine di evitare che i momenti drammatici vengano a ripetersi. È in quei luoghi scanditi dalle onde che si comprende come gli uomini «*non sono più capaci neppure di custodirsi gli uni gli altri*».

La Chiesa di Francesco, mostrando un forte senso della realtà, si china sull'uomo migrante, nel tentativo di ridargli



*sostanza d'esistenza.* Si china sull'uomo, su ogni uomo, e lo eleva all'attenzione del credente, ma soprattutto del mondo distratto. Papa Francesco va oltre quello che viene definito “equilibrio culturale” (la relazione tra la cultura esistente in un luogo e la cultura dell'immigrato), non perché a lui non interessi la *fisionomia culturale* di un luogo, ma perché, con l'inclusione, nasce una “nuova” cultura umana, arricchita da tutte le essenze delle varie confessioni.

**Tutto questo non è una “debolezza dottrinale”, non è un minare le fondamenta del cristianesimo. Anzi. In questo approccio alla diversità, il cristiano ritrova nuova purezza spirituale e comportamentale. Accogliendo l'altro, la fede si rafforza!** Il compito dell'intero *corpo ecclesiale*, essendo esso stesso “straniero” e “pellegrino” sulla terra, è quello di evitare l'auto-ghettizzazione dei migranti e di sostenerli nel conservare la propria dimensione trascendente della vita; e tutto questo è già *vera evangelizzazione*.

L'annuncio di Cristo non può prescindere dalla testimonianza di carità; poiché, nell'accoglienza dell'altro, non si risponde solo all'esortazione evangelica («*Ero straniero e mi avete accolto...*»), ma si pone in essere quella *promozione* umana funzionale ad un ampio progetto pastorale. Tutto il magistero sociale di Francesco riguardante questo ambito è intriso di gesti e parole semplici, di azioni e “*cure*” che potremmo definire anche antropologiche e nobilmente politiche, le quali hanno il fine di creare, in attesa della Gerusalemme celeste, una società nuova, umana e più fraterna; perché non ci sia più un Caino che, con cuore crudele, dica al fratello “*Andiamo ai campi!*”...



# Il GIUBILEO e i “giubilei”

L'ANNO DELLA MISERICORDIA  
NELLA NOSTRA DIOCESI

di *Gioacchino Curiello*

**E**ra il 13 marzo dello scorso anno, quando papa Francesco, sorprendendo tutti, annunciò l'indizione del Giubileo straordinario della Misericordia. Tra le novità di questo Giubileo, è da annoverare l'apertura di una Porta Santa in ogni diocesi, in modo da permettere, anche a chi non ha la possibilità di raggiungere Roma, di ottenere l'indulgenza plenaria alle condizioni previste. Mai come in questo tempo di grazia, il tesoro della Chiesa è facilmente a disposizione dei peccatori contriti!

**In questo Anno di Misericordia, la nostra Chiesa locale si è impegnata in un serio cammino di conversione del cuore e con un'attenzione rinnovata verso gli ultimi. Per questo il vescovo Luigi Renna, sulla scia di quanto già programmato da mons. Felice di Molfetta, ha stabilito di realizzare, con le offerte delle celebrazioni giubilari, due opere che andranno ad alleviare i disagi dei nostri fratelli immigrati: un centro polivalente in borgata “Tre Titoli” e un dormitorio a Orta Nova. Come ha ricordato mons. Renna, in occasione del Giubileo della Caritas, «la carità verso gli altri è punto d'arrivo della misericordia che Dio ha per noi».**

Le celebrazioni giubilari che hanno scandito questo anno sono state occasioni preziose per annunciare il Vangelo della Misericordia. Si sono, infatti, svolti il giubileo dei fidanzati, dei giovani, della scuola, dei portantini, dei ministranti, dei lavoratori e degli imprenditori, dei ragazzi di prima comunione, dei religiosi, dei ragazzi della cresima, degli ammalati, della Caritas e altre associazioni di volontariato, degli sportivi, dei politici, delle confraternite, degli universitari e degli operatori della giustizia.



## PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DIOCESANO A ROMA

SABATO 22 OTTOBRE 2016

Ore 10:00  
Udienza col **Santo Padre**

A seguire:  
passaggio della Porta Santa della  
Basilica di San Pietro

Ore 17:30  
Santa Messa Giubilare  
nella Patriarcale Basilica  
di San Giovanni in Laterano,  
presieduta dal nostro Vescovo  
Mons. Luigi Renna

Per informazione rivolgersi al proprio parroco

Ricco è ancora il calendario che prevede ulteriori momenti giubilari:

- 9 ottobre:** catechisti;
- 22 ottobre:** pellegrinaggio giubilare diocesano a Roma;
- 30 ottobre:** famiglie;
- 31 ottobre:** aggregazioni laicali;
- 13 novembre:** agricoltori;
- 16 novembre:** medici e operatori della sanità;
- 18 novembre:** chiusura diocesana del Giubileo.

Il **20 novembre**, solennità di Gesù Cristo Signore dell'Universo, terminerà questo anno giubilare, ma, in un certo senso, non terminerà il “giubileo”, perché, come ha ricordato il vescovo Renna durante l'omelia della più recente messa crismale, “ogni volta che la Chiesa segue Cristo e si fa testimone della misericordia del Padre, è giubileo”.





# In spirito di SERVIZIO

NUOVE **NOMINE** DELLA DIOCESI DI CERIGNOLA-ASCOLI SATRIANO

*Carissimi fedeli tutti,*

mentre vi scrivo non posso non volgere con voi il pensiero che si fa preghiera ai nostri fratelli e sorelle vittime del terremoto che ha colpito il Centro Italia: chiediamo fede e consolazione davanti a quel mistero, la morte, che solo il Signore può illuminare. La nostra carità si concretizzerà nei seguenti modi:

- per tutta la diocesi, **domenica 18 settembre** p.v., ci sarà la colletta obbligatoria a favore delle zone colpite dal sisma;
- per Cerignola saranno devolute - per il medesimo scopo - dalla Deputazione Feste Patronali le offerte per i fuochi pirotecnici, annullati per quest'anno, e la raccolta che, durante la novena in onore di Maria SS. di Ripalta, nostra Patrona, effettueremo nel Giorno della Carità il prossimo **5 settembre**.

Nell'imminenza della festa patronale dell'8 settembre, vi comunico le nomine relative ad alcuni parroci e vicari parrocchiali. A queste, premetto la nomina di don **Gerardo Rauseo** che, con il mio beneplacito, è stato designato dalla Conferenza Episcopale Pugliese *Padre spirituale* nel Pontificio Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta.

Queste le altre nomine:

- Mons. **Carmine Ladogana** è nominato *Parroco* della Parrocchia Sant'Antonio da Padova in Cerignola;
- Don **Carmine Vietri** è nominato *Parroco* della Parrocchia San Trifone Martire in Cerignola;
- Don **Claudio Barboni** è nominato *Parroco* della Parrocchia Beata Vergine Maria del Rosario in Carapelle;
- Don **Angelo Mercaldi** è nominato *Parroco* della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes in Borgo La Moschella (Cerignola);
- Don **Saverio Grieco** è nominato *Parroco* della Parrocchia Beata Vergine Maria Assunta in Cielo in Cerignola;
- Don **Ilario Kitambala** è nominato *Parroco* della Parrocchia Santa Lucia Vergine e Martire in Ascoli Satriano;
- Don **Antonio Aghilar** è nominato *Parroco* della

Parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria in Rocchetta Sant'Antonio;

- Don **Michele de Nittis** è nominato *Parroco* delle Parrocchie della Purificazione della Beata Vergine Maria in Candela e di Sant'Andrea Apostolo in Borgo Farascuso (Candela);
- Don **Silvio Pellegrino** è nominato *Co-parroco* della Parrocchia Santa Maria del Principio in San Leone Vescovo in Ortona;
- Don **Gianluca Casanova** è nominato *Vicario parrocchiale* della Parrocchia San Pietro Apostolo in Cerignola.
- Don **Giuseppe Ciarcio** è nominato *Vicario parrocchiale* della Parrocchia Maria SS. del Buon Consiglio in Cerignola.

Inoltre, ho nominato *Parroco* della Parrocchia San Potito Martire e *Vicario parrocchiale* della stessa, rispettivamente Fra' **Pasquale Gallo** ofm e Fra' **Antonio Cofano** ofm, destinati a questo ministero da Fra' Alessandro Mastromatteo, Padre Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori. A Fra' Michele Centola ofm e a Fra' Armando Gravina ofm giunga il nostro sincero "Grazie" per il bene profuso nella Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano.

Ho nominato *Vicario parrocchiale* della Parrocchia Cristo Re in Cerignola il Rev. **Don Fabio Dalessandro** sdb, in sostituzione del Rev. Don Rino Carignano sdb, al quale va la nostra gratitudine per il servizio reso alla parrocchia e all'oratorio salesiano.

Don **Giuseppe Russo** completerà gli studi per il conseguimento del Dottorato nella Pontificia Università Urbaniana in Roma e per il servizio della docenza nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Interdiocesano di Foggia, mentre Don **Giuseppe Ciarcio** completerà la Licenza in Teologia Liturgica nel Pontificio Ateneo "Sant'Anselmo" di Roma.

I reverendi Don **Potito Gallo** e Don **Vincenzo Patano** assumono la funzione di *Parroci emeriti* - rispettivamente - delle Parrocchie di Santa Lucia Vergine e Martire in Ascoli Satriano e della Beata Vergine Maria del Rosario in Carapelle.

† Luigi Renna  
Vescovo



# Verso il **REFERENDUM** Costituzionale. Tra “principi da custodire” e “istituti da riformare”

UNA SERATA DI **RIFLESSIONE E CULTURA**

di Rita Pia Oratore

**Q**uesto il tema dell'appuntamento tenutosi nella sala consiliare “Giuseppe Di Vittorio” di Cerignola, **sabato 17 settembre, con inizio alle ore 19.00**, promosso dalle sezioni diocesane **dell’Azione Cattolica Italiana (Aci)**, guidata dalla presidente **Rita Cagnazzi**, e del **Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (Meic)**, rappresentato - per l'occasione - dall'avvocato **Claudio Caira**.

Un'occasione per conoscere, riflettere e scegliere su un tema di scottante attualità - la riforma costituzionale - che, negli ultimi mesi, sta infiammando non soltanto la scena politica ma anche le pagine delle testate giornalistiche e i *social network*, moderna *agorà* del confronto.

Una proposta di riforma della Costituzione che sarà sottoposta a referendum confermativo a fine anno e che si prefigge il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del *Consiglio Nazionale Economia e Lavoro* (CNEL) e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione.

**Ad esporre le ragioni del “si” e le ragioni del “no”, incalzati dalle domande del professore Angelo Giuseppe Dibisceglia della Facoltà Teologica**

**Pugliese, due illustri ospiti: Luigi D'Andrea**, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Messina e vicepresidente nazionale del Meic, e **Cesare Mirabelli**, magistrato, già presidente della Corte Costituzionale, professore di Diritto Ecclesiastico nelle università di Parma, Napoli e Roma “Tor Vergata”.

«Un dibattito durante il quale non si è voluto dare un contributo a favore o contro la riforma costituzionale - ha ribadito Dibisceglia - ma ascoltare le ragioni del “si” e del “no”, rendendo alla città e alla diocesi un servizio, una riflessione lineare ed obiettiva». Un dibattito - quello promosso a Cerignola - che, seppur organizzato da due organismi ecclesiali, è avvenuto esclusiva-

mente tra laici, gli stessi che il Vescovo, di fronte alle situazioni socio-politiche, invita ad un «*discernimento comunitario*».

Ed è ai laici che si rivolge anche don Claudio Barboni che, nel porgere i saluti del vescovo Luigi Renna, cita il punto 6 della lettera pastorale *Ascoltare. Il primo gesto di una Chiesa “in uscita”*: «Il fedele laico è chiamato a individuare, nelle concrete situazioni politiche, i passi realisticamente possibili per dare attuazione ai principi e ai valori morali propri della vita sociale (...) con la speranza che il “gigante addormentato”, ossia il laicato, si svegli sempre più per vivere appieno la sua vocazione nella Chiesa e nel mondo».



**SEMINARI DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO SOCIALE PER FEDELI, OPERATORI PASTORALI, INSEGNANTI DI RC, ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI ECCLESIALI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN DOMENICO (Cerignola)**

**7 ottobre 2016 - ore 19,00 / Ascoltarsi per annunciare: la Chiesa di Lorenzo Milani**  
Interviene: prof. Angelo Giuseppe Dibisceglia (Facoltà Teologica Pugliese - Bari)

**14 ottobre 2016 - ore 19,00 / Leggere i segni dei tempi: la nonviolenza in Lorenzo Milani**  
Interviene: diac. Luca Orsoni (Formatore - Responsabile Servizio Civile - Caritas Toscana)

**21 ottobre 2016 - ore 21,00 / La sinodalità alla scuola di Barbiana**  
Interviene: dott. Piero Cantini (Scuola di Barbiana - Fondazione Don Lorenzo Milani - Firenze)



# La bellezza è armonia di forme e condivisione di intenti: il sito di **TORRE ALEMANNA**

di Angiola Pedone

**I**l sito di Torre Alemanna traccia, a soli 18 km da Cerignola, un percorso fondamentale all'interno di un tessuto geografico extraurbano che pone il monumento in una posizione storica, culturale ed economica privilegiata. **Con l'aggettivo Alemanna, i Cavalieri Teutonici rivendicano la fondazione del complesso monumentale risalente al XIV secolo che è ritenuto dagli storici il più fiorente delle balie teutoniche in Puglia.**

Note sono le ricerche pubblicate dalla prof.ssa Simona Manacorda e dalla prof.ssa Maria Stella Calò Mariani che descrivono le tappe fondamentali legate alla storia del *castrum*, sottolineando la funzione di amministrazione e controllo sul territorio dell'insediamento teutonico, non escludendo anche la presenza di Federico II. Dunque, **se l'assetto architettonico ci riporta indiscutibilmente alla committenza teutonica e alla storia del Regnum, gli affreschi (risalenti alla seconda metà del XIII sec.) che ornano la cappella dei cavalieri, fulcro originario dell'intero complesso, rappresentano ancora un'interessante incognita:** le figure mutilate nascondono un sottotesto articolato, costruito su simboli e storie di culto, devozione, fedeltà all'antico sovrano e al papa. Primeggiano i personaggi misteriosi, il committente e il monaco con la barba bianca, le strane corrispondenze, la presenza subitanea dell'iconografia del *Lignum vitae* rispetto alla pubblicazione del suo teorico, san Bonaventura da Bagnoregio, i temi dell'umiltà accostati ai simboli araldici, la sontuosità dei paramenti e la tunica bianca.

Annessa alla *Domus* turrata è la sala mostre che ospita ceramiche di notevole pregio, rinvenute durante gli scavi raccontati con orgoglio dai membri dell'associazione culturale *Kore* che ha seguito, fin dal 2000, la storia dei preziosi manufatti, occupandosi di indagini archeologiche e restauro conservativo. L'associazione si fonda sul servizio di diverse professionalità e, attraverso percorsi condivisi, ha costituito il **Laboratorio Verderamina** con lo scopo di riprodurre le storiche ceramiche. La squadra, ben coesa e collaudata dallo spirito associazionistico, gestisce, da luglio scorso, il museo, organizzando visite guidate all'intero monumento e progetta, con encomiabile ambizione, attraverso il coinvolgimento del territorio, percorsi di sensibilizzazione con la realizzazione di laboratori di restauro e di didattica dell'arte. **Oggi, Torre Alemanna è sede di eventi, conferenze, concerti e si avvia a diventare un contenitore culturale sempre più proteso verso i cittadini** e valorizzato dalle istituzioni, come è accaduto durante le Giornate Europee del Patrimonio 2016, patrocinate dal Mibact.



Orari di apertura del museo al pubblico:

Sabato e Domenica ore 9.30-12.30/18.30-20.30.

In settimana, previa prenotazione durante i giorni di apertura, al numero di telefono: 0885.447224



Diocesi di Cerignola - Ascoli Satriano

# CALENDARIO PASTORALE OTTOBRE 2016

## 1° sabato - GIORNATA MISSIONARIA DELLE RELIGIOSE

**ore 17,00** / Veglia di preghiera delle religiose

*Per la Vicaria di Cerignola:* Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo. *Per la Vicaria di Orta Nova:* istituto "San Tarcisio"

**2 domenica - ore 19,00** / Celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria del Rosario (*Carapelle*) per la festa patronale

**6 giovedì - ore 17,00** / Incontro di formazione per i ministri istituiti e straordinari della Comunione nei locali della chiesa parrocchiale di San Leonardo Abate (*Cerignola*)

**7 venerdì - ore 19,00** / Celebrazione eucaristica per il possesso canonico nella chiesa parrocchiale della Purificazione della Beata Vergine Maria (*Candela*) di don Michele de Nittis, nuovo parroco

## 9 domenica - GIUBILEO DEI CATECHISTI

**ore 8,30** / Assemblea di inizio Anno Associativo 2016-2017 dell'Azione Cattolica Italiana nei locali della chiesa parrocchiale di San Leonardo Abate (*Cerignola*)

**ore 11,00** / Celebrazione eucaristica per il possesso canonico nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria Assunta in Cielo (*Cerignola*) di don Saverio Grieco, nuovo parroco

**ore 19,30** / Celebrazione eucaristica in Cattedrale (*Cerignola*) per il Giubileo dei Catechisti

**10 lunedì - ore 5,00** / Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo in Cattedrale (*Cerignola*) e partenza dell'Icona della Beata Vergine Maria di Ripalta verso l'omonimo Santuario Diocesano

**11 martedì - ore 19,00** / Celebrazione eucaristica per il possesso canonico nella chiesa parrocchiale di San Trifone Martire (*Cerignola*) di don Carmine Vietri, nuovo parroco

**12 mercoledì - ore 19,00** / Il Vescovo celebra l'Eucaristia nella cappella del Seminario Vescovile (*Cerignola*) per l'inizio dell'anno sociale del Serra Club

**13 giovedì - ore 18,30** / Celebrazione eucaristica per il possesso canonico nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria di Lourdes (*Borgo La Moschella - Cerignola*) di don Angelo Mercaldi, nuovo parroco

## 14 venerdì

**ore 9,30-14,00** / Ritiro spirituale per presbiteri e diaconi predicato da mons. Angelo Panzetta, Preside della Facoltà Teologica Pugliese, nell'Istituto Suore Figlie di Maria Ausiliatrice (*Cerignola*)

**ore 19,00** / Celebrazione eucaristica per il possesso canonico nella chiesa parrocchiale di Santa Lucia Vergine e Martire (*Ascoli Satriano*) di don Ilario Kitambala, nuovo parroco

**15 sabato - ore 18,30** / Celebrazione eucaristica per il possesso canonico nella chiesa parrocchiale dell'Assunzione della Beata Vergine Maria (*Rocchetta Sant'Antonio*) di don Antonio Aghilar, nuovo parroco

**18 martedì - ore 20,00** / Veglia di preghiera della Comunità diocesana per forania, in preparazione alla Giornata Missionaria Mondiale: *Nel nome della misericordia*

**19 mercoledì - ore 19,30** / Inizio della Scuola di Formazione per Operatori Pastoralisti - *Lectio magistralis* del Vescovo - nel Salone "Giovanni Paolo II" dell'Episcopio (*Cerignola*). *Segue programma*

**20 giovedì - ore 19,00** / Presentazione del XXV Rapporto Immigrazione e Progetto "Presidio" della Caritas in collaborazione con Migrantes con l'intervento del dott. Oliviero Forti, responsabile Area Immigrazione Caritas Italiana, nel Seminario Vescovile (*Cerignola*)

**21 venerdì** / Incontro con i presbiteri del primo decennio di ordinazione (*Segue programma*)

## 22 sabato / Il Vescovo guida il pellegrinaggio diocesano a Roma in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia

**23 domenica - GIUBILEO DEGLI OPERATORI DELLA GIUSTIZIA ore 19,30** / Celebrazione eucaristica in Cattedrale (*Cerignola*) per il Giubileo degli Operatori della Giustizia

**28 venerdì - ore 9,30-12,30** / Corso di formazione pastorale per presbiteri su *Ripensare la parrocchia* - prof. don Pio Zuppa, docente di Teologia Pastorale - Facoltà Teologica Pugliese, nei locali del Seminario Vescovile (*Cerignola*)

## 29 sabato - GIUBILEO DELL'ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME

**ore 11,30** / Celebrazione eucaristica in Cattedrale (*Cerignola*) per il Giubileo dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

**ore 18,00** / Celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale di San Potito Martire (*Ascoli Satriano*) per il possesso canonico di p. Pasquale Gallo ofm, nuovo parroco

## 30 domenica - GIUBILEO DELLE FAMIGLIE

**ore 18,30** / Celebrazione eucaristica in Cattedrale (*Cerignola*) per il Giubileo delle Famiglie

## 31 lunedì - GIUBILEO DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

**ore 16,30-18,00** / Incontro del Vescovo con i diaconi permanenti nei locali della Curia Vescovile (*Cerignola*)

**ore 18,00** / Celebrazione eucaristica in Cattedrale (*Cerignola*) per il Giubileo delle Aggregazioni Laicali

## Segni dei tempi

Mensile della Diocesi  
di Cerignola-Ascoli Satriano

Anno I - n° 1 / Ottobre 2016

Redazione - Ufficio Diocesano  
per le Comunicazioni Sociali

Piazza Duomo, 42  
71042 CERIGNOLA (FG)  
Tel. 0885.421572 / Fax 0885.429490  
e-mail: pagine.cerignola@gmail.com

Direttore editoriale:

Angelo Giuseppe Dibisceglia

Redazione - Ufficio Diocesano  
per le Comunicazioni Sociali:

Gioacchino Curiello

Antonio D'Acci

Rosaria Di Reda

Saverio Gaeta

Andrea Gisoldi

Rosanna Mastroserio

Rita Pia Oratore

Angiola Pedone

Giuseppe Pugliese

Marta Taronna

Il mensile diocesano *Segni dei tempi* può essere visionato  
in formato elettronico o scaricato dall'home page del sito della diocesi  
[www.cerignola.chiesacattolica.it](http://www.cerignola.chiesacattolica.it)

Grafica e Stampa: Grafiche Guglielmi - tel. 0883.544843 - ANDRIA

Di questo numero sono state stampate 1000 copie.

Chiuso in tipografia il 27 settembre 2016.